



# CINGOLANI DIMETTITI!

*TUTTE LE RAGIONI PER CUI DOVREBBE LASCIARE  
IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA*



Il ministro Cingolani, che noi definiamo ministro della finzione ecologica, a Bruxelles al Consiglio Europeo sull'energia del 2 dicembre scorso, senza alcun mandato del Parlamento, ha dato il suo assenso all'inserimento del nucleare nella tassonomia UE.

In un'intervista all'Huffington post Cingolani afferma:

*"Il nucleare non produce CO2. Con queste caratteristiche potrebbe rientrare nella tassonomia che si limita a dire se una fonte primaria di energia contribuisca o meno all'obiettivo di zero emissioni. L'Italia ha un referendum di 40 anni fa sul nucleare di prima e seconda generazione, che però non so quanto possa essere valido per qualunque tecnologia nuova e innovativa".*

Il ministro ha seri problemi con la storia della nostra democrazia perché i referendum contro il nucleare sono stati due e l'ultimo si è svolto nel giugno 2011 (non 40 anni fa).

L'industria nucleare dipinge di verde i mini-reattori per piazzarli nel business dei fondi green dell'UE attraverso l'inserimento dell'energia atomica nella tassonomia Verde UE e intercettare così centinaia di miliardi di euro per i prossimi anni.

Il ministro Cingolani dall'inizio del suo mandato si è caratterizzato per essere lo sponsor del nucleare modulare, ovvero mini-reattori nucleari da 300 MW. Questo tipo di tecnologia è la stessa su cui ha investito Bill Gates con la sua società Terra Power: 4 miliardi di dollari per realizzare una centrale da 340 Mw nel Wyoming negli Usa.

All'inizio di settembre, il leader del M5S ed ex-Premier, **Giuseppe Conte ha incontrato il Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani,**



fortemente voluto dal Grillo e da tutto il M5S, per chiedere di chiarire le parole con cui il Ministro ha difeso il nucleare di nuova generazione e attaccato gli "ambientalisti radical chic e oltranzisti". I due si sono incontrati il **14 settembre 2021**. Dopo quella data, Cingolani sembrava aver corretto il tiro, almeno nella comunicazione istituzionale.



TRANSIZIONE ANTIECOLOGICA Il ministro Chez Renzi

## E Cingolani scopre i nemici del clima: "Verdi Radical Chic"



Cingolani Roberto è il ministro che sta sabotando la transizione ecologica nel nostro Paese.

Sono, infatti, tristemente indimenticabili le parole con cui il Ministro della Transizione Ecologica ha commentato con un suo collaboratore l'**incontro con Greta Thunberg**, una ragazza di appena 18 anni, avvenuto il **28 settembre 2021** a Milano, in occasione della *Pre-COP26* e della *Youth4Climate*: "Lei è stata addirittura meno concreta. Cioè, una proposta, no?" (dice il collaboratore), "Non c'è Greta che tenga", "Utili le proteste ma aiutino a trovare una soluzione".

Già il 1° ottobre, il disastroso operato del Ministro è tornato a farsi sentire con la **mancata approvazione del PITESAI** e la conseguente ripresa di efficacia dei permessi di ricerca di nuovi giacimenti petroliferi in territorio italiano. Più che una svista, sembrerebbe esserci un disegno mirato, a giudicare dalle successive dichiarazioni di Cingolani stesso, che il 23 novembre, ospite a Radio Capital, affermava:

*"Noi abbiamo promesso di combattere il cambiamento climatico. Non vogliamo aumentare la produzione di gas ma, a parità di volume di gas consumato ogni anno, io cercherei il più possibile di prenderlo dai nostri giacimenti piuttosto che importarlo. Se lo produco a casa mia costerebbe meno e creerei lavoro".*

La dichiarazione arriva a coronamento di quanto accaduto alla COP26 di Glasgow:



- il mancato impegno dell'Italia nell'**eliminazione delle auto a combustione** entro il 2040 a livello globale ed entro il 2035 nei principali mercati;
- la mancata firma del documento contro l'inserimento del nucleare nella tassonomia Verde UE;
- l'ingresso nel **BOGA**, l'alleanza dei Paesi che dicono stop all'utilizzo delle fonti fossili, nella categoria *Friends* piuttosto che come membro effettivo.

Difatti, dopo aver tanto sbandierato l'adesione dell'Italia al BOGA, omettendo di specificare il ruolo di mero osservatore, Cingolani ha confermato l'**ok dell'Italia al finanziamento delle trivellazioni nell'Artico**, con la garanzia di Sace e Cassa Depositi e Prestiti, da 500 milioni di euro fino a un miliardo.

Per quel che riguarda il nucleare, infine, il disegno è chiaro: senza un mandato del Parlamento, il Ministro ha appoggiato la strategia francese per l'**inserimento del nucleare nella tassonomia verde UE**, in cambio dell'inserimento contestuale del gas: non proprio una fonte di energia pulita.

Un lavoro degno di Penelope ma non certo per gli stessi nobili fini. E mentre si adoperava tanto alacramente nel boicottaggio della crisi climatica, Il Ministro del Greenwashing e della Finzione Ecologica, trovava anche il tempo per definire Greta Thunberg una "qualunquista", denigrando il movimento di giovani che è riuscita a creare.

### **Cingolani è il ministro che:**

- a) invece di difendere la fauna e la biodiversità autorizza l'abbattimento dei lupi.
- b) nel PNRR non finanzia il trasporto pubblico, solo l'1% dei treni regionali e degli autobus verrà sostituito
- c) destina solo 600 milioni di euro alla depurazione nonostante l'Italia sia stata condannata dalla Corte di Giustizia per violazione della direttiva europea sulla qualità delle acque
- d) ha dimenticato che l'Italia perde il 40% di acqua potabile e ha destinato nel PNRR solo 900 milioni di euro a questo problema
- e) fa la guerra all'auto elettrica, mentre il governo tedesco lancia un piano per un milione di ricariche elettriche e 15 milioni di auto elettriche entro il 2030
- f) fa scadere i termini per l'adozione del PITESAI, facendo riprendere le trivellazioni



- g) mantiene in vita il piano energia e clima che è fuorilegge rispetto agli obiettivi sul clima europei e internazionali
- h) nel PNRR stanziava solo 780 milioni di euro per la qualità dell'aria nelle città quando l'agenzia europea per l'ambiente dice in uno studio che in Italia ogni anno oltre 50 mila persone muoiono a causa dello smog nelle maggiori città italiane con un costo economico e sociale di oltre 40 miliardi di euro all'anno
- i) riduce gli investimenti su energie rinnovabili, nel PNRR sono previsti fino al 2026 4,2 GW che è una potenza installata sufficiente solo per coprire meno di un anno di crescita per coprire i target europei da qui al 2030: servirebbero 5-6 GW all'anno fino al 2030
- j) nel decreto semplificazioni riduce le tutele su Via e Vas
- k) chiede ed ottiene dalla UE di rivedere la strategia europea sulla riciclabilità totale della plastica, che risale al 2017, per evitare che la carta plastificata non venisse messa al bando a partire dal 3 luglio 2021. Rinvia al 2023 la «plastic tax».

## **Da ministro, Cingolani ha fatto dichiarazioni con il chiaro intento di sabotare la transizione ecologica:**

*No auto elettriche.*

**Roberto Cingolani, 16 marzo 2021, [Audizione Commissioni riunite 5 e 14 Senato su PNRR](#)**

*La decisione del Tar di Lecce sembra animata più dal pregiudizio ideologico che da un concreto esame giuridico dell'attività del ministero. La decisione è stata superficiale: nessun approfondimento sul rapporto tra emissioni e determinate patologie.*

**[Memoria del Ministero della Transizione Ecologica al Consiglio di Stato, 19 aprile 2021](#)**

*Quando il 72% dell'elettricità sarà prodotta con zero emissioni, allora avrà senso rendere di uso comune la mobilità elettrica. Che senso ha guidare un'auto a batteria se per ricaricarla si brucia petrolio o carbone?*

**Roberto Cingolani, 28 aprile 2021, [la Repubblica](#)**

*Se mi chiede se vi sono delle opzioni per produrre energia attraverso il nucleare le dico di sì. C'è un'opzione da sogno, ancora lontana, che è quella del nucleare a fusione nucleare, che mi auguro che un giorno possa diventare realtà. C'è invece*



*un'opzione ben più concreta che è quella che riguarda l'utilizzo dei mini reattori nucleari a fissione che sono quelli che vengono generalmente usati all'interno delle grandi navi, che producono poche scorie e che arrivano a produrre qualcosa come 300 MegaWatt.*

**Roberto Cingolani, 19 maggio 2021, [Il Foglio](#)**

*L'auto elettrica non risolve tutti i problemi ambientali.*

**Roberto Cingolani, 26 maggio 2021, [AutomotiveLab 2021](#)**

*La transizione richiederà molti sacrifici. Io non ne posso più di sentire demonizzare l'industria. La finanza verde non sia d'assalto, la transizione ecologica non sarà gratis.*

**Roberto Cingolani, 05 giugno 2021, [Festival dell'Economia di Trento](#)**

*La transizione ecologica? "Confermo, potrebbe essere un bagno di sangue".*

**Roberto Cingolani, 01 luglio 2021, [La Stampa](#)**

 L'intervista **Roberto Cingolani**

«Una transizione graduale  
eviterà il bagno di sangue»



*C'è una grandissima opportunità nell'elettrificazione. Ma ieri è stato comunicato dalla commissione UE che anche le produzioni di nicchia, come Ferrari, Lamborghini, Maserati, McLaren, dovranno adeguarsi al 2030 al full electric. Questo vuol dire che, a tecnologia costante, con l'assetto costante, la Motor valley la chiudiamo.*

**Roberto Cingolani, 16 luglio 2021, [Seminario estivo della Fondazione Symbola](#)**



*Il mondo è pieno di ambientalisti radical chic ed è pieno di ambientalisti oltranzisti, ideologici: loro sono peggio della catastrofe climatica verso la quale andiamo sparati.*

**Roberto Cingolani, 01 settembre 2021, [Convegno di Italia Viva a Ponte di Legno](#)**

*Dobbiamo migliorare la cattura naturale della CO2.*

**Roberto Cingolani, 9 settembre 2021, [Current Issues in Climate Research \(Accademia dei Lincei\)](#)**

Inoltre, dall'Emilia alla Sicilia, passando per Marche e Abruzzo, sono sette i decreti di Valutazione di impatto ambientale (VIA) su cui il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani ha posto la sua firma e che riguardano altrettanti rinnovi di concessioni, progetti di messa in produzione di pozzi e di perforazione, sia su piattaforma sia onshore.



## Le dichiarazioni di Cingolani a seguito dell'incontro con Giuseppe Conte

*Lo scorso trimestre la bolletta elettrica è aumentata del 20%, il prossimo trimestre aumenta del 40%, queste cose vanno dette, abbiamo il dovere di affrontarle.*

**Lo prevede il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani a Genova durante un convegno organizzato dalla Cgil, 13 settembre**

*Nucleare, Cingolani: mai voluto essere divisivo ma studiare è bene  
"È indubbio che il tema del nucleare è un tema estremamente divisivo ed io non voglio esserlo in alcun modo, dico solo che studiare è sempre un bene ed è positivo"*

**Roberto Cingolani, 23 settembre**

**PreCop26 "Oltre che protestare bisogna trovare soluzioni".**

**Cingolani riprende Greta Thunberg, 28 settembre**

### LA STAMPA

**"Cara Greta, nessun bla bla ma impegni veri  
diamo alle imprese il tempo per cambiare"**



*Siamo in ritardo sulla tabella di marcia del riscaldamento globale. Occorre più ambizione, occorre accelerare rispetto ai target dell'Accordo di Parigi. Il ruolo dell'Italia e della comunità internazionale è chiaro: dobbiamo portarci tutti*



dietro.

**Roberto Cingolani, 25 ottobre. [Assemblea dell'Unione Industriali di Torino](#)**

*La chiusura delle centrali nucleari è avvenuta per via dell'incidente di Fukushima, sull'onda anche un po' emotiva, però la cosa più urgente in questo momento è chiudere le centrali a carbone, entro il 2025. In questo momento il nucleare inquina di meno, la priorità è togliere il carbone.*

**Roberto Cingolani, 24 ottobre, [Digithon 2021](#)**

*Il bla bla bla di Greta Thunberg, che è stato molto ripreso, non ha aggiunto nulla: noi eravamo lì tutti quanti perché c'è la coscienza che dobbiamo accelerare. Lei l'ha detto con il bla bla bla, noi con i numeri.*

**Roberto Cingolani, 24 ottobre. [Digithon 2021](#)**

*Nucleare, Cingolani: mai voluto essere divisivo ma studiare è bene*

*"È indubbio che il tema del nucleare è un tema estremamente divisivo ed io non voglio esserlo in alcun modo, dico solo che studiare è sempre un bene ed è positivo". Lo ha ribadito il Ministro della transizione ecologica, Roberto Cingolani nel corso di un webinar organizzato da Il Messaggero. Una questione che, comunque, ha spiegato, "va ridimensionata. Certo c'è stato un referendum e il vecchio nucleare è escluso e nessuno lo vuole. Personalmente mi sono solo limitato a raccontare che 4 paesi studiano tecnologie diverse, che oggi non sono mature ma che potrebbero esserlo tra un decennio e, se saranno dimostrati procedimenti sicuri e con pochi scarti, occorrerà tenerne conto". Uno di questi paesi, la Francia, ha poi ricordato il ministro, ha già chiesto all'Ue il 'bollino verde' e l'Europa lo sta valutando. "Ma in Italia non c'è nessun piano sul nucleare". "Penso - ha concluso Cingolani - che studiare non è mai un male, tutto qui. Anche i pannelli solari sono nati dagli studi venuti dalla tecnologia spaziale, ad esempio. Tecnicamente oggi non esiste una soluzione e non c'è una proposta o un programma per il nucleare".*

**Roberto Cingolani, 23 settembre**

*"Il cambiamento climatico e le disuguaglianze sociali globali devono essere trattati insieme, non esiste un'unica soluzione, spero che oltre a protestare, cosa che è estremamente utile, ci aiuterete a identificare nuove soluzioni, è questo quello che ci aspettiamo da voi".*

**Roberto Cingolani, 28 settembre, [Youth4climate](#)**



*"Rifiuto enormemente l'**ipocrisia del bla, bla, bla**. Tutti stanno lavorando sulla transizione ecologica, ma ci sono delle regole, c'è la democrazia che stabilisce chi sono i rappresentanti. Io trovo quasi eversivo dire che le persone che stanno lavorando su queste cose non rappresentano nessuno, rappresentano dei Paesi e sono stati eletti".*

**Roberto Cingolani, 7 novembre 2021, Mezz'ora in Più, Rai3**

